



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

30/12/2019

Edizione: 02

Rapporto Annuale di Monitoraggio



RAPPORTO ANNUALE DI MONITORAGGIO

30.12.2019

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

Classe: L-17

Scuola/Dipartimento: Scuola Politecnica e delle Scienze di Base
Dipartimento di Architettura (DiARC)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

30/12/2019

Edizione: 02

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Federica VISCONTI (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Adelina PICONE (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Erminia ATTAIANESE (Docente del Cds)

Sig.ra Francesca GAETA (Rappresentante degli studenti)

Sig.ra Mariagrazia PERASOLE (Tecnico Amministrativo con funzione di tenuta verbali e archivio)

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Monitoraggio annuale, operando come segue:

Il CdS Triennale in Scienze dell'architettura si è dotato di una commissione interna della quale fanno parte il Coordinatore CCD, i componenti del GRIE, alcuni docenti del CdS e due studenti per ciascun anno di corso. La Commissione si riunisce periodicamente per discutere di eventuali problematiche relative allo svolgimento delle attività didattiche che, al termine dei lavori, vengono discusse dal GRIE nel caso in cui abbiano rilevanza rispetto alla gestione dei processi di Assicurazione della Qualità. Il GRIE inoltre esamina i dati derivanti da alcuni monitoraggi diretti che vengono effettuati regolarmente (inizio primo e secondo semestre, secondo e terzo anno) sulle carriere degli studenti.

Nel mese di settembre 2019, il GRIE si è riunito per la compilazione del RAM.

Fonti di informazioni e dati consultati:

dati ANS: Scheda del CdS aggiornata al 29/06/2019

Riunioni del Gruppo di Riesame

- 13 settembre 2019, riunione GRIE: analisi dei dati
- 18 settembre 2019, riunione GRIE: elaborazione RAM
- 24 settembre 2019, invio, a mezzo posta elettronica, del RAM per la riunione della Commissione per il Coordinamento Didattico.

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **25.09.2019**

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La Commissione di Coordinamento Didattico ha esaminato il RAM nelle sue diverse sezioni.

In generale emerge la necessità di continuare ad affiancare all'Analisi dei dati ANS, alcuni monitoraggi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

30/12/2019

Edizione: 02

diretti che, sebbene non certificati, forniscono indicazioni in tempo pressoché reale sull'andamento delle carriere degli studenti. Dall'analisi di questi dati si rafforza, come dato estremamente positivo, la convinzione che sia in forte crescita il numero di studenti che terminano il percorso formativo entro la durata legale del corso. Emerge invece qualche preoccupazione sull'andamento delle immatricolazioni. Alla luce di quanto detto la CCD ritiene necessaria una azione – in una fase nella quale il DiARC sta istituendo nuovi CdS Triennali e Magistrali e modificando gli ordinamenti di alcuni di quelli esistenti – complessiva di valutazione dell'ordinamento del CdS all'interno della complessiva offerta formativa del Dipartimento.

Dopo ampia discussione, la Commissione di Coordinamento Didattico approva il RAM.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

30/12/2019

Edizione: 02

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Dai DATI ANS aggiornati al 29/06/2019 si evidenzia che il CdS in Scienze dell'Architettura dell'Ateneo Federico II di Napoli ha visto tanto gli avvii di carriera quanto gli immatricolati puri in costante crescita a fronte di una condizione nazionale maggiormente fluttuante nei tre anni precedenti a quello in esame (2015-2016-2017). Nel 2018 si registra invece una flessione per gli avvii di carriera [iC00a] e per gli immatricolati puri [iC00b]. Si rileva tuttavia che l'indicatore risulta in flessione anche per gli Atenei di Area geografica non telematici e per gli Atenei non telematici in Italia, in relazione a una crisi generale del settore.

Gli avvii di carriera [iC00a] al 2018 sono 104 e gli immatricolati puri [iC00b] 96. Il CdS presenta, al 2018, una consistenza doppia se riferita a quella media di Area Geografica e di 2/3 rispetto alla media nazionale sulla quale pesa certamente la presenza dei due Politecnici del Nord (Milano e Torino) che hanno posti disponibili, su unico CdS Triennale, rispettivamente pari a 795 e 500.

Ai fini del CSTD si rileva che nel 2015 i 346 iscritti regolari al CdS [iC00e], sul totale di 596 iscritti, pesavano il 58,0%, mentre nel 2016 gli iscritti regolari 435, sul totale di 672, aumentano al 64,7%; nel 2017 gli iscritti regolari 476, sul totale di 744, si attestano al 64,0%. Nel 2018 il rapporto tra iscritti regolari (420) e iscritti (617) torna a salire e raggiunge il 68%, più alto del valore di Area Geografica (circa 63%) e non distante da quello nazionale (circa 73%). Si rileva quindi un trend in evidente miglioramento che il CdS condivide con l'andamento di area geografica e nazionale.

In maniera analoga è possibile evidenziare che gli iscritti regolari ai fini del CSTD immatricolati puri [iC00f] in crescita costante dal 2014 al 2017, subiscono una flessione nel 2018 (da 390 dell'anno precedente a 360) 390 nel 2017. Anche in questo caso la flessione avviene anche in Area Geografica e a livello nazionale e si segnala comunque una tenuta del CdS (flessione del 7,7% contro il 23% di Area geografica e il 12,4% nazionale).

Gruppo A - Indicatori Didattica

La percentuale di studenti regolari che hanno acquisito almeno 40 CFU negli a.s. [iC01] (in calo negli anni precedenti con 64,5% nel 2014, 63,3% nel 2015, 60,7% nel 2016) registra nel 2017 un trend positivo mantenendo valori superiori alle medie di Area Geografica e non troppo discosti dai dati nazionali.

Rispetto al totale dei laureati la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso [iC02], si evidenzia un dato in crescita dal 23,9% del 2017 al 26,1% del 2018 (dato tuttavia inferiore al 30,1% di Area Geografica e al 52,6% nazionale).

Il numero degli studenti regolari, cresciuto regolarmente dal 2014 al 2017, diminuisce nel 2018 (ma proporzionalmente al numero degli iscritti/immatricolati) mentre si mantiene sostanzialmente stabile quello dei professori (da 39 a 40 nel 2018), per cui l'indicatore [iC05] – valore assoluto studenti/docenti – diminuisce, evidenziando la presenza di un numero minore di studenti per docente. Il dato (studenti/docenti al 2018 pari a 10,5) rileva una condizione peggiore rispetto al dato di Area Geografica (iC05=6,8) e migliore rispetto al dato nazionale (iC05=12,3). Nel triennio i valori percentuali del numero di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti [iC08] resta alto con lievi fluttuazioni (92,9% nel 2015, 91,2% nel 2016, 92,1% nel 2017) ma attestandosi sul livello più basso nel triennio al 90,0% nel 2018, inferiore anche al valore di area geografica (96,1%) e a quello nazionale (92,7%).

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

Gli indicatori del Gruppo B sono poco significativi in quanto tanto per [iC11] che per [iC12] il numeratore era pari a zero dal 2015 al 2017. Nel 2018, per la prima volta compaiono laureati regolari che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero [iC11] mentre resta pari a zero il numero di iscritti al primo anno



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

30/12/2019

Edizione: 02

che abbiano conseguito il precedente titolo all'estero [iC12]. Per quanto attiene invece l'indicatore [iC10] si rileva un incremento del valore dell'indicatore (da valore 0 nel 2014 allo 0,13% nel 2015, allo 0,73% nel 2016, allo 0,85% nel 2017) – si segnala che i valori riportati nella Scheda del CdS sono errati di una cifra decimale – pur rimanendo poco rilevanti in valore assoluto (166 CFU conseguiti all'estero su 19.544 CFU totali conseguiti dagli studenti regolari entro la durata normale del corso).

Gli Indicatori del Gruppo evidenziano certamente un CdS che ha un livello di internazionalizzazione molto basso, almeno per quanto attiene le attività svolte all'estero dagli studenti. Sul punto, già individuato come criticità nei precedenti Rapporti, bisogna tuttavia evidenziare che la presenza di un CdS a ciclo unico e di un CdS Magistrale in Classe LM-4 nello stesso Ateneo hanno di fatto favorito la selezione, ad esempio nelle procedure Erasmus, di studenti iscritti ad anni superiori al terzo. Gli stessi studenti, prima della recente eliminazione della regola secondo la quale si poteva effettuare una sola esperienza Erasmus in carriera, privilegiavano la sua collocazione all'interno del percorso magistrale.

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Si analizzano preliminarmente gli Indicatori [iC13], [iC15] e [iC16]. Le percentuali del CdS sono generalmente migliori di quelle di Area geografica – per [iC13] e [iC15], in linea per [iC16] – mentre per quelle nazionali sono migliori i risultati in Indicatori solo per [iC15]. I dati in flessione per il CdS (ad esclusione di [iC15] costante potrebbero essere messi in relazione all'allargamento della platea studentesca con la immatricolazione di studenti che hanno conseguito nel test di ingresso punteggi mediamente più bassi (dati Segreteria Studenti) o, con maggiore certezza, al peggioramento di alcune condizioni di frequenza e studio (si segnala che all'aumento sensibile del numero di iscritti negli anni 2016 e 2017 non ha corrisposto un aumento dei 'canali' attivati su tutti i corsi determinando un rapporto studenti/docente più elevato).

Analoghi trend si osservano per gli indicatori [iC14] (che fornisce un dato sugli abbandoni entro il primo anno, in crescita) e [iC18] (indicatore di natura più qualitativa sul gradimento del CdS da parte degli studenti) mentre stabilmente in crescita risulta essere il valore dell'indicatore [iC17] sulla percentuale di studenti che si laureano entro un anno dal termine della durata normale del CdS (53,5% nel 2015, 54,5% nel 2016, 58,7% nel 2017).

Per quanto riguarda infine l'indicatore [iC19] nell'ultimo anno la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato è notevolmente calata negli anni (dal 95,7% del 2015 al 63,2% del 2017) per attestarsi nel 2018 al 63,8% ma si mantiene comunque al di sopra del dato nazionale. Tuttavia non si considera questo dato particolarmente allarmante poiché il ricorso a personale a contratto, purché selezionato con attenzione ai criteri di elevata qualità ed esperienza e nei limiti dei requisiti di sostenibilità del CdS, non viene necessariamente considerato un punto di debolezza. Il CdS monitora, attraverso i questionari compilati dagli studenti, il livello di soddisfazione nei confronti dei docenti a contratto.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Si analizzano in particolare gli Indicatori [iC22] e [iC24] dal momento che [iC21] subisce solo piccole fluttuazioni nel triennio e [iC23] non evidenzia dati significativi in valore assoluto sul numero di studenti che proseguono al secondo anno in differente CdS dell'Ateneo.

Per quanto riguarda [iC22], dopo la flessione del numero di laureati entro la durata normale del corso nel 2016, si registra nel 2017 un incremento significativo (dal 22,9% al 36,5%) dal 2014 al 2015, si registra una flessione dal 39% al 22,9%, dato superiore a quello di Area geografica (33,9%) ma ancora un po' distante da quello nazionale (46,8%) anche se entrambi questi ultimi evidenziano, a differenza di quello del CdS, un trend negativo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

30/12/2019

Edizione: 02

Per quanto riguarda [iC24], la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni diminuisce nel 2017, risale in parte nel 2018 (anno nel quale aumenta anche la popolazione studentesca) ma rimane sostanzialmente allineato al dato di Area Geografica e a quello nazionale.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

Sono disponibili valori solo per l'indicatore [iC25] che vede un dato sul livello di soddisfazione per il CdS in flessione dal 2017 al 2018 ma comunque alto in valore assoluto (83%) e sostanzialmente allineato al dato di Area Geografica e a quello nazionale (entrambi intorno all'85%).

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente

L'indicatore [iC27] che misura il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è sostanzialmente stabile nel triennio 2015-2017 mentre cala nel 2018 in ragione della diminuzione del numero di studenti iscritti a fronte di un numero stabile di docenti.

Trend negativo invece sulle quattro annualità si riscontra per [iC28] che misura il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). Analogamente il trend su base di Area Geografica e nazionale, seppure su valori migliori di quelli del CdS.

I dati fotografano la contrazione del corpo docente che si è verificata nel triennio di riferimento a fronte, invece, di un incremento programmato del numero di studenti, anche escludendo l'ultima annualità. Se questo produce probabilmente dei risultati positivi in termini di valutazione del costo standard, è tuttavia evidente che l'analisi richiederebbe un maggiore e complesso approfondimento in relazione a eventuali ripercussioni sulla qualità della didattica erogata e azioni che non possono essere progettate a livello di CdS. Bisognerà inoltre attendere che i dati relativi alla numerosità degli studenti si stabilizzino.

CRITICITÀ

Dall'Analisi dei dati emerge un CdS che può definirsi stabile con alcuni trend in significativa crescita (in particolare la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso [iC02]/[iC22] o nell'anno successivo [iC17]). In particolare si deve rilevare che gli Indicatori [iC17] e [iC22] hanno valori più alti della media di Area Geografica ma comunque più bassi di quella nazionale mentre [iC02] è in linea con il dato di Area Geografica ma anche in questo caso con un valore più basso della media nazionale. Ciò significa che la regolarità della carriera e il tempo alla laurea restano, come già avvenuto in questi anni, l'obiettivo principale sul quale lavorare.

L'analisi più dettagliata degli Indicatori del Gruppo E-Ulteriori Indicatori per la Valutazione della Didattica vede il CdS attestarsi su valori in linea con l'Area Geografica e con la media nazionale per quanto attiene la percentuale di CFU conseguiti al I anno e la percentuale di studenti che proseguono al II anno con almeno 20 CFU mentre diventa sensibilmente inferiore dei dati di Area Geografica e nazionali la percentuale di coloro che proseguono al II anno con almeno 40 CFU, evidenziando un ritardo che inizia ad accumularsi già nel passaggio dal I al II anno.

Dalla Analisi dei Dati che il CdS rileva autonomamente tramite monitoraggio diretto emerge un ritardo alla laurea che si accumula progressivamente nei tre anni di Corso e sul quale si ritiene non abbia avuto un effetto positivo l'abolizione degli sbarramenti che obbligavano gli studenti ad affrontare gli esami nell'ordine previsto dal Manifesto degli Studi evitando di tralasciare esami strategici e/o di particolare impegno teorico, spesso anche legati tra di loro da propedeuticità. Il carico didattico del terzo anno è inoltre sbilanciato sul secondo semestre con +6 CFU rispetto al primo che corrispondono ai CFU attribuiti alla prova finale, consistente in una Tesi su una disciplina a scelta che gli studenti iniziano spesso ad elaborare solo dopo aver terminato gli esami.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

30/12/2019

Edizione: 02

AZIONI CORRETTIVE

Valutazione e eventuale 'manutenzione' dell'Ordinamento del CdS

Approfondimento dei dati sulle carriere al fine di individuare la presenza di eventuali 'esami scoglio'. Monitoraggio diretto sulle carriere al fine di individuare i 'punti critici' dei percorsi. Analisi e confronto dell'Ordinamento con quello di CdS che hanno migliori performance in termini di percentuale di laureati in corso. Avvio di una attività di 'manutenzione' dell'Ordinamento del CdS anche con riferimento alla Prova Finale che, in molti CdS Triennali, ha un minor peso in termini di crediti.

Responsabilità dell'Azione: Coordinatore CdS, GRIE, CCD

Tempi: ricognizione per eventuale azione di 'manutenzione' entro i termini previsti dai regolamenti per i cambi di ordinamento.